



COMUNICATO STAMPA

In data 7 marzo 2014 è stato adottato con Delibera del Direttore Generale n. 304 il Codice di Comportamento Integrativo Aziendale. Già in sede di discussione con le organizzazioni sindacali il 13 gennaio **FP CGIL, CISL FP, SAVT Santé e UIL FPL** hanno avanzato forti perplessità in primis sul metodo adottato dal dott. Giuseppe Villani - Responsabile Aziendale per la prevenzione della Corruzione - per la stesura dello stesso, in secundis sugli argomenti trattati, che a tratti ledono il principio di libertà personale e di opinione, con forti dubbi di legittimità rispetto agli art.21 e 54 della Costituzione, l'art. 2015 c.c. e gli art. 1 e 8 dello Statuto dei Lavoratori. Particolare preoccupazione ha destato il fatto che il Codice di Comportamento Aziendale non venisse addirittura menzionato o integrato il titolo relativo alla *“Comunicazione interessi finanziari e conflitti di interesse”*, previsto dalla normativa nazionale. Quasi che la materia non desti interesse al *Responsabile Aziendale per la prevenzione della Corruzione*.

Il 14 gennaio è stata inviata al dott. Villani una proposta di modifica e integrazione del Codice che è stata cassata quasi totalmente, denotando un atteggiamento assai poco proteso al confronto e all'ascolto della controparte sindacale, fatto grave dato che lo stesso è anche responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali. Tantopiù quando nella relazione conclusiva si dichiara che *“al termine della procedura partecipativa, si è elaborato il testo definitivo che è stato emendato in quasi tutti gli articoli a seguito delle proposte degli stakeholder”*, dichiarazione assolutamente falsa in quanto il testo definitivo risulta in massima parte indentico alla bozza.

In data 3 marzo 2014, inoltre, **FP CGIL, CISL FP, SAVT Santé e UIL FPL** tramite posta elettronica certificata con ricevuta di consegna del giorno stesso, avevano diffidato l'azienda AUSL Valle d'Aosta dal citare sulla delibera di adozione del Codice di Comportamento un eventuale accordo con le OOSS e, qualora vi fosse stata la necessità di nominarle veniva richiesto di riportare integralmente le considerazioni avanzate in merito, richiesta puntualmente ignorata dall'Azienda.

Le OOSS richiedono all'Azienda AUSL Valle d'Aosta una immediata delibera di rettifica su tali affermazioni e/o un ritiro della delibera di adozione riservandosi inoltre ulteriori azioni a tutela della dignità sindacale e del rispetto delle stesse organizzazioni, in questo momento assente da parte aziendale, anche tramite una sospensione delle relazioni sindacali.

Aosta, il 18 marzo 2014.

FP CGIL – Giancarlo Rosso

CISL FP – Paolo Decembrino

SAVT SANTE' – Luigi Barailler

UIL FPL – Natale Dodaro